



PIR IFRS 9: *Request For Information* sui requisiti di *impairment* e bozza di risposta EFRAG

Si segnala che lo IASB, lo scorso 30 maggio, ha pubblicato la *Request for Information* (RFI) sulla *Post Implementation Review* (PIR) dell'IFRS 9, finalizzata ad avere *feedback* sui requisiti relativi all'*impairment* degli strumenti finanziari.

Ricordiamo, infatti, che lo IASB ha deciso di portare avanti la revisione dell'IFRS 9, come avvenuto per lo sviluppo dello stesso principio, in tre fasi, partendo prima dai requisiti di classificazione e misurazione degli strumenti finanziari - conclusasi a dicembre 2022 e che ha portato alla pubblicazione di un *Exposure Draft* a marzo di quest'anno - proseguendo con l'*impairment* e, infine, con i requisiti di *hedge accounting*.

La RFI in oggetto è strutturata in dieci sezioni, nelle quali vengono riportati quesiti finalizzati ad avere informazioni sugli effetti generati dall'applicazione dei requisiti sui "*preparers, users, auditors and regulators*" nonché su specifiche aree o su ulteriori informazioni ritenute rilevanti. La scadenza della consultazione IASB è fissata per il 27 settembre 2023.

In tale contesto si segnala inoltre che EFRAG ha pubblicato, lo scorso 18 luglio, la *bozza di lettera di commento* (*Draft Comment Letter* - DCL) in risposta alla suddetta richiesta di informazioni.

Nella propria DCL EFRAG osserva come i suddetti requisiti in generale funzionino come previsto e che l'utilizzo di un modello di *expected credit loss* (ECL) di tipo *forward-looking* comporti una rilevazione più tempestiva delle perdite di credito rispetto a quanto era previsto dallo IAS 39.

Vengono identificate, tuttavia, alcune criticità applicative, per le quali EFRAG invita lo IASB ad una revisione.

EFRAG richiede commenti sulla bozza di lettera entro il 13 settembre 2023.

PIR IFRS 9: lettera di commento EFRAG su requisiti di classificazione e misurazione

Si segnala che EFRAG ha pubblicato, lo scorso 19 luglio, la propria *lettera di commento* finale in risposta all'*Exposure Draft* (ED) dello IASB *Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments (Proposed amendments to IFRS 9 and IFRS 7)*.

Nella lettera, EFRAG accoglie con favore gli sforzi dello IASB nell'affrontare le preoccupazioni dei diversi *stakeholder* emerse in sede di *Post Implementation Review* (PIR) e, in generale, concorda con le modifiche proposte.

Nello specifico, EFRAG ritiene che i chiarimenti proposti ai requisiti generali relativi ai *solely payments of principal and interest* (SPPI) forniscano una buona base per valutare se i flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie con caratteristiche ESG o simili soddisfano i requisiti SPPI. Data l'urgenza di tale soluzione, EFRAG incoraggia lo IASB a dare priorità alla pubblicazione dei suddetti chiarimenti rispetto alle altre modifiche proposte nell'ED, consentendo alle entità di applicarli il prima possibile. EFRAG solleva poi alcune preoccupazioni e fornisce suggerimenti allo IASB su alcuni aspetti dell'ED. EFRAG ha colto inoltre l'occasione per ribadire che EFRAG monitorerà l'implementazione dell'IFRS 9 e dell'IFRS 17 da parte del settore assicurativo al fine di valutare l'impatto derivante dall'assenza del *recycling* per gli strumenti *equity* misurati al FVOCI.